

Bloccò l'ingresso del Comune di Fagnano Olona con le pecore. Condannato il pastore anarchico

Pubblicato: Venerdì 10 Gennaio 2025



Con le sue pecore bloccò per qualche decina di minuti l'ingresso del municipio di Fagnano Olona, ospitato nel bel castello visconteo. Per questo **Nicolò Tandurella**, pastore e agricoltore molto conosciuto in paese, è stato **condannato ad un mese di reclusione e 2 mila euro di risarcimento al Comune** che si era costituito parte civile tramite l'avvocata Elisabetta Brusa per il reato di **interruzione di pubblico servizio**.

Si è chiuso così il processo all'uomo che l'11 settembre del 2019 portò il suo gregge fino all'ingresso del castello, secondo l'accusa (che aveva chiesto una condanna a 4 mesi, ndr) con l'intento di ottenere il reddito di cittadinanza. **A sostegno di questa tesi ha testimoniato anche l'allora sindaca Maria Elena Catelli** che ha ripercorso quei momenti concitati: «Tandurella era venuto nel mio ufficio già due volte, la seconda volta ha anche alzato la voce e da quel momento ho smesso di avere contatti con lui».

Da parte sua Tandurella, difeso d'ufficio dall'avvocato **Letizia De Carlo**, ha sostenuto di non aver inscenato una protesta ma di essersi trovato a passare di lì col gregge che stava portando al pascolo: «So bene che il reddito di cittadinanza si chiede all'Inps e non in Comune» – ha detto durante le sue dichiarazioni spontanee e ha aggiunto che non è potuto andare oltre «perchè i carabinieri lo hanno fermato proprio in quel punto e di aver collaborato per far passare le persone che chiedevano di entrare negli uffici».

Il pastore anarchico di Fagnano è noto per le sue intemperanze, soprattutto nei confronti dei proprietari dei terreni dove spesso lasciava pascolare i suoi animali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it